

Commento sul mercato

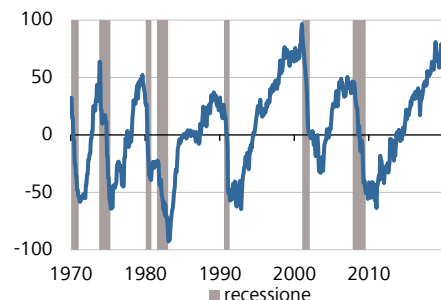
Al momento la frenesia dello shopping prenatalizio non tocca solo i consumatori, anche le imprese spendono abbondantemente in acquisizioni. Intanto entra in lizza un altro sfidante contro il Presidente USA Trump.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Sospetta differenza di umore

Fiducia dei consumatori USA (situazione meno aspettative)



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Per il commercio al dettaglio USA il «Black Friday» e il «Cyber Monday» danno il via alle settimane più forti dell'anno in termini di fatturato. In base alla fiducia dei consumatori quale riferimento, la stagione dello shopping non dovrebbe registrare quanto meno cifre record – a novembre essa è scesa al minimo degli ultimi 5 mesi. È intanto allarmante a lungo termine che i consumatori valutino positivamente la loro situazione attuale, ma prevedano un peggioramento per il futuro.



IN PRIMO PIANO

Aumenta l'importanza delle azioni cinesi

Questa settimana il provider di indici MSCI ha di nuovo aumentato la ponderazione delle azioni A cinesi nei propri indici azionari. Intanto la Cina costituisce il 4% circa del diffuso MSCI Emerging Market Index. I gestori di fondi e gli ETF dovrebbero tenerne conto nei loro prodotti d'investimento.



IN AGENDA

Riunione OPEC

Il 5 e il 6 dicembre l'Organizzazione dei paesi esportatori di petrolio (OPEC) si riunirà a Vienna per il suo appuntamento annuale, in cui dovrebbero essere animatamente discussi un prolungamento, o persino un'estensione, delle attuali limitazioni della produzione.

Stagione di shopping, anche per le imprese: i grandi «deal» vengono perlopiù conclusi nei piani dirigenziali delle imprese durante i fine settimana. Non per niente le notizie finanziarie parlano di un «Merger Monday» quando l'operazione viene puntualmente resa pubblica all'inizio della nuova settimana borsistica. Come, ad esempio, lunedì scorso, quando tutta una serie di aziende negli USA e in Europa ha annunciato il successo di negoziati di acquisizione. Il gruppo francese di beni di lusso LVMH acquista il produttore americano di gioielli Tiffany & Co. per USD 16.6 miliardi, il più grande broker online USA Charles Schwab compra il numero 2 TD Ameritrade per USD 26 miliardi e anche il gigante farmaceutico basilese, Novartis sborsa USD 9.7 miliardi. Nell'ultimo caso la costosa scommessa sul futuro – il premio di acquisizione ammonta a ben il 40% – si chiama «The Medicines Company», con cui si punta a rafforzare il settore dei medicinali per il sistema cardiovascolare.

Spesso, che lo shopping prenatalizio sia stato un buon affare o meno per le aziende, lo si scopre solo dopo alcuni anni. La transazione di Novartis, ad esempio, punta finalmente su un unico medicinale, che certo ha il potenziale per essere un «blockbuster», ma potrebbe anche rivelarsi un flop. Più semplice è il calcolo nel caso del matrimonio tra i colossi dei discount broker, che, insieme, danno vita a un gigante finanziario con 24 milioni di clienti e USD 5 bilioni di patrimonio clienti. Grazie a effetti di sinergia (e licenziamenti) si prospetta un potenziale risparmio sui costi fino a USD 2 miliardi. Ma questo esercizio di acquisizione non è solo un'azione di risparmio. È allo stesso tempo la fuga in avanti in un mercato con una concorrenza estremamente agguerrita, messo sotto pressione da newcomers quali Robinhood. In pochissimo tempo negli USA la negoziazione gratuita di azioni ed ETF si è affermata come standard, cui hanno dovuto piegarsi anche i pezzi grossi del trading online. Ormai si guadagna denaro quasi solo con le operazioni su interessi, laddove è decisiva una base clienti quanto più ampia possibile. Al momento, di tali condizioni, gli investitori in Svizzera possono solo sognare. Certo, nel frattempo, anche da noi vi sono fornitori convenienti, ma una negoziazione di azioni gratuita non è tuttavia in vista, a breve.

Bloomberg si lancia nella corsa pre-elettorale USA: Michael Bloomberg si è arricchito con i terminali informativi oggi presenti in quasi ogni azienda finanziaria di grandi dimensioni – complessivamente circa 325'000 unità nel mondo. Ora, con notevole ritardo, si aggiunge al gruppo dei concorrenti per i Democratici nella scelta dello sfidante di Donald Trump alle elezioni USA 2020. Con un patrimonio stimato a oltre USD 50 miliardi, mette nettamente in ombra, almeno a livello finanziario, l'attuale Presidente. Finanziaria quindi la campagna elettorale con il denaro per le piccole spese.

La decisione ha però effetti collaterali per la sua società Bloomberg L.P. Infatti, sebbene i terminali continuino a costituire la maggior parte del fatturato, nel frattempo Bloomberg è anche un gigante dei media con canali TV e radio, riviste, piattaforme digitali ed eventi live. Sono 2'700 i giornalisti che ogni giorno redigono nel mondo circa 5'000 articoli, con cui vengono complessivamente realizzate 440 pubblicazioni. La sfida per gli autori è chiara: per non perdere la seria reputazione acquisita e non subire gli attacchi di Trump o degli altri sfidanti democratici, è necessario ridurre l'ambizione giornalistica per quanto riguarda la pubblicazione di informazioni sulle elezioni USA. Pertanto i caporedattori si sono subito vietati storie investigative su Michael Bloomberg o sui suoi avversari. Tuttavia Donald Trump è e rimane escluso da tale autocensura.

Oliver Hackel, CFA

Responsabile Macro & Investment Strategy

Editore

Raiffeisen Svizzera CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

www.raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il Vostro consulente agli investimenti oppure con la Vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a titolo informativo. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto di emissione ai sensi dell'art. 652a e dell'art. 1156 CO. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi particolari nel commercio di valori mobiliari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN